

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TUTELA AMBIENTE n. 205 del 15 novembre 2011

EN JOY S.r.l. - Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica di distribuzione della potenza di 1440,00 kWp da realizzarsi in Comune di Legnago, Località Vigo, Via Rosa - Comune di localizzazione: Legnago (Vr) - Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.; Esclusione dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni.

[Energia e industria]

Il Dirigente

Visto l'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

Vista la Dgr n. 308 del 10/02/2009 "Primi indirizzi applicativi in materia di valutazione di impatto ambientale di coordinamento del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 con la Legge Regionale 26 marzo 1999, n. 10" e la D.G.R. n. 327 del 17/02/2009 "Ulteriore indirizzi applicativi in materia di valutazione di impatto ambientale di coordinamento del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 con la Legge Regionale 26 marzo 1999, n. 10";

Vista la Legge n. 99 del 23/07/2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";

Vista la Dgr n. 453 del 02/03/2010 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

Visto il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e il D.M. 19 febbraio 2007 "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n.387";

Visto il D.M. 5 maggio 2011 "Produzione energia elettrica da impianti solari fotovoltaici, tecnologie innovative conversione fotovoltaica";

Vista l'istanza di verifica, ai sensi del succitato art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., presentata dalla ditta EN JOY SRL presso la Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio in data 04/03/2011, ed inoltrata successivamente all'Unità Complessa V.I.A. da parte della Direzione Regionale Urbanistica e Paesaggio, ai sensi della DGRV n. 453 del 02/03/2010, con nota prot. n. 438426/62.02 del 22/09/2011, per l'espressione del parere di competenza;

Preso atto che il proponente ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al deposito di copia integrale degli atti presso il Comune di localizzazione dell'intervento, alla pubblicazione di un sintetico avviso dell'avvenuta trasmissione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché all'albo pretorio dei Comuni interessati e alla notifica dell'avvenuta pubblicazione all'Unità Complessa V.I.A., con nota acquisita con prot. n. 454750 del 03/10/2011, a seguito della quale l'Unità Complessa V.I.A. ha comunicato, con nota prot. n. 466662 del 10/10/2011, l'avvio del procedimento a decorrere dal 12/08/2011;

Considerato che, dalla documentazione presentata, risulta che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenzialità complessiva di 1440,00 kWp, da installarsi con sistema di sostegno mobile con inclinazione fissa a 30° su terreno agricolo;

Preso atto che, complessivamente, l'impianto sarà costituito da 6000 moduli di tipo policristallino di potenza unitaria di 240 Wp;

Sentita la Commissione Regionale VIA, la quale, nella seduta del 12/10/2011, dopo aver considerato che l'intervento per caratteristiche, tipologia ed entità dello stesso, ai sensi del Decreto Ministeriale 5 maggio 2011 e della Legge n. 99 del 23/07/2009, si configura come impianto industriale non termico per la produzione di energia e quindi rientra fra i progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di cui all'Allegato IV al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., valutate le caratteristiche dell'intervento, ha ritenuto che il medesimo non possa comportare impatti negativi significativi sulle componenti ambientali e che per tal motivo debba essere escluso dalla procedura di VIA di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con le seguenti prescrizioni:

1. La piantumazione del bosco, posto a Nord dell'impianto, sia effettuata con alberi ad alto fusto di specie autoctona.
2. Le cabine di trasformazione siano tipologicamente inserite nel contesto per materiali e forme, in conformità con il regolamento edilizio del Comune di Legnago (Vr).
3. Sia previsto un rialzamento da terra della recinzione perimetrale di almeno 15 cm per consentire il passaggio della microfauna.
4. Siano meglio rappresentate e descritte le tecnologie costruttive del cancello di ingresso e della viabilità interna.

Decreta

1) L'esclusione dalla procedura di V.I.A. del progetto, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica, dalla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. con le seguenti prescrizioni:

1. La piantumazione del bosco, posto a Nord dell'impianto, sia effettuata con alberi ad alto fusto di specie autoctona.
2. Le cabine di trasformazione siano tipologicamente inserite nel contesto per materiali e forme, in conformità con il regolamento edilizio del Comune di Legnago (Vr).
3. Sia previsto un rialzamento da terra della recinzione perimetrale di almeno 15 cm per consentire il passaggio della microfauna.
4. Siano meglio rappresentate e descritte le tecnologie costruttive del cancello di ingresso e della viabilità interna.

2) Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

3) Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n° 104/2010;

4) Di notificare il presente provvedimento alla ditta EN JOY Srl, con sede in Via dei Massari, 10 - 37045 Legnago (Vr), alla Provincia di Verona, alla Direzione Urbanistica e Paesaggio e all'Unità di Progetto Energia.

Alessandro Benassi